



380

ORDINE DEL GIORNO

Sostegno alla proposta di legge sulla legittima difesa

Premesso che:

- Le cronache nazionali continuano, in questi ultimi anni, a riportare notizie di liberi cittadini piuttosto che di titolari di attività di diversa natura (commercianti, tabaccai, farmacisti) che, per aver reagito a tutela della propria persona, della famiglia o dei propri beni da illecite condotte criminose in violazione dei propri diritti, sono costretti a subire annose vicende giudiziarie con l'imputazione di eccesso colposo di legittima difesa;

Considerato che:

- In ragione di quanto sopra esposto, in Italia la percezione sociale del fenomeno dei reati predatori resta molto allarmante, anche alla luce del fatto che la normativa attuale prevede una serie di benefici e sconti di pena, così minando la certezza della pena, nonché confermando uno stato di insicurezza endemico;
- Tale situazione lascia spazio alla inevitabile osservazione dell'ingiusto squilibrio tra la posizione dell'autore del reato, il quale usufruisce di benefici di legge, quali ad esempio il gratuito patrocinio, rispetto alla vittima del reato che, solo per essersi difesa, vede ribaltata la propria posizione da parte lesa a soggetto incriminato per omicidio volontario o per eccesso di legittima difesa;

Preso atto che:

- Il Ministro dell'Interno Salvini, così come la maggioranza delle forze politiche in Parlamento, ha giustamente affermato di voler sostenere una proposta normativa finalizzata a rivedere la vigente legislazione in merito alla così detta "legittima difesa";

IL CONSIGLIO COMUNALE ED IL SINDACO SI IMPEGNANO A

SOSTENERE l'introduzione di una nuova legge sulla legittima difesa che consideri "sempre in stato di legittima difesa chi all'interno del domicilio, di un'attività commerciale, professionale o imprenditoriale si difende da un'azione di terzi posta in essere con violenza o minaccia di uso di armi o di altri mezzi di coazione fisica, escludendo la punibilità di chi ha agito per la salvaguardia della propria o altrui incolumità in condizioni di grave turbamento, derivante dalla situazione di pericolo in atto.

INVIARE copia del presente atto alla Presidenza della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica e al Ministro dell'Interno.

Mano Mattia *Am. Car.*
Volta F.lli
Michèle Bontaki
Sturzo